



Elia Puccio

■ Sparisce un pezzo di storia industriale di Torino e la città si riappropria di nuovi spazi nel quartiere Aurora.

Sono iniziate le demolizioni del complesso delle ex Officine Grandi Motori (Ogm), nella parte sud dell'area, tra via Damiano, via Cuneo, corso Vercelli e via Carmagnola.

L'intervento segna l'inizio della riqualificazione in una delle aree più degradate del capoluogo piemontese, che porterà alla realizzazione di un giardino pubblico e di un parcheggio a raso.

Hanno presenziato all'inizio dei lavori l'assessore all'Urbanistica del Comune di Torino Paolo Mazzoleni, il vicepresidente della Circoscrizione 7 Ernesto Ausilio e i rappresentanti dell'impresa Mattioda, soggetto attuatore del programma della riqualificazione urbanistica dell'area.

«L'avvio delle opere propedeutiche ai lavori - afferma l'assessore comunale all'Urbanistica Paolo Mazzoleni - è il punto di partenza per la rigenerazione molto attesa di un sito dismesso. L'area Ex Ogm rappresenta uno dei grandi tasselli della dismissione industriale, particolarmente importante viste la sua vicinanza con il centro e il suo rapporto col tessuto urbano circostante. Questa riqualificazione segnerà una svolta nella trasformazione della zona nord di Torino che vedrà nei prossimi anni importanti cambiamenti, come l'arrivo della linea 2 della metropolitana».

«Un'area complessa - spiega Paolo Mazzoleni - che da tempo aveva perso la sua originaria funzione produttiva, troverà nuove vocazioni con un interessante mix funzionale, con spazi e servizi a disposizione dei cittadini, di cui questo progetto al via costituisce un primo, importante, tassello».

«L'avvio del cantiere per la riqualificazione dell'area ex Ogm - dichiara il presidente della Circoscrizione Sette della Città di Torino, Luca Deri - è una buona notizia che il territorio at-

## RIQUALIFICAZIONE URBANA

## Nuova vita per le ex Officine Grandi Motori

*Al via la demolizione del grande complesso industriale per ridare speranze al quartiere Aurora*



Sono iniziati ieri mattina i lavori di demolizione

tendeva da oltre vent'anni. La collocazione e le dimensioni dell'area in questione fanno sì che essa possa ambire a essere volano per la trasformazione non solo del quartiere Aurora, ma più in

generale della città, nonché a creare nuovi posti di lavoro».

«Per quanto concerne la qualità della vita dei residenti - aggiunge ancora Luca Deri - sarà importante la

messa a disposizione di aree verdi con spazi sportivi di utilizzo gratuito oltreché spazi a disposizione degli studenti e studentesse universitari».

I lavori sono iniziati con

la demolizione dei fabbricati esistenti, premessa indispensabile per dare l'avvio alle opere di bonifica dell'area e, successivamente, all'intero progetto.

L'intervento prevede la realizzazione di un nuovo grande giardino pubblico di quindici mila metri quadrati, articolato su una serie di percorsi, principali e secondari, che costituiscono una trama geometrica irregolare.

Verrà realizzata inoltre una piastra polifunzionale nella zona centrale, mentre le superfici ombreggiate contribuiranno alla riduzione del fenomeno urbano delle cosiddette 'isole di calore».

I percorsi pedonali saranno disposti in modo da realizzare una serie di quinte verdi che, pur permettendo una permeabilità visiva costante, condurranno alla piastra polifunzionale. I percorsi costituiranno una traccia geometrica sulla quale localizzare l'illuminazione serale.

Per quanto riguarda invece il parcheggio a raso, si prevede un significativo incremento del verde, con aiuole alberate organizzate nella zona centrale con un

impianto a rastrello, che consentiranno non soltanto la piantumazione di nuovi alberi, ma anche di implementare significativamente la superficie ombreggiante.

Nella parte sud sono in corso ipotesi di sviluppo in conformità alle destinazioni d'uso previste dal Prin (terziario/residenziale quali edifici per studenti, residence), mentre per la parte nord dell'area si procederà al restauro conservativo dei fabbricati esistenti, dando un'impronta commerciale al fabbricato denominato 'Basilica' e una destinazione turistico ricettiva dei piani superiori del fabbricato denominato 'Lingottino».

Tutta la viabilità pubblica a contorno verrà completamente riqualificata con nuovi parcheggi, piste ciclabili e viali alberati.

«Diamo il via a questo progetto, simbolicamente, con l'avvio delle opere per la realizzazione di un giardino - conclude l'ingegner Giorgio Garzino dell'impresa Mattioda - che sorgerà innestandosi sulle radici di un complesso edilizio con una lunga storia alle spalle e sarà la prima parte del progetto a diventare fruibile per cittadine e cittadini. È un momento importante perché inizia un'avventura che sappiamo restituirà al territorio una sua parte importante».

I lavori di demolizione e la successiva bonifica con la rimozione della piattaforma in calcestruzzo termineranno entro la fine dell'estate. Poi potrà prendere il via la seconda fase progettuale.

## AMBIENTE E BENESSERE

## Aumentano i rischi per l'infanzia a causa dei cambiamenti climatici

*Lo dimostra uno studio dell'Epidemiologia della Città della Salute*

Alberto Bozzalla

■ È stata pubblicata da poco sulla prestigiosa rivista scientifica 'Environment International' una nuova ricerca dell'Epidemiologia della Città della Salute di Torino che evidenzia i possibili effetti cronici dell'esposizione a eventi estremi legati al cambiamento climatico sulla salute respiratoria nella prima infanzia.

I cambiamenti climatici causati dalle attività antropiche influenzano la frequenza e l'intensità di eventi estremi e fenomeni come ondate di calore, siccità, inondazioni e incendi hanno potenziali conseguenze sulla salute delle persone e sono collegati a un rischio più elevato di mortalità, lesioni acute e ricoveri ospedalieri nei giorni e anche nelle settimane successive al loro verificarsi.

I risultati dello studio 'Exposure to climate change-related extreme events in the first year of life and occurrence of infant wheezing', diffuso sull'autorevole publi-

cazione internazionale, condotto da un team di ricerca dell'Epidemiologia della Città della Salute e dell'Università degli Studi di Torino, suggeriscono infatti che il cambiamento climatico abbia un impatto sulla salute sin dalle primissime fasi della crescita, mettendo in evidenza la necessità di misure di mitigazione e adattamento al clima per proteggere non soltanto le future generazioni, ma anche per tutelare la salute delle attuali fasce di popolazione più fragili, come i bambini e le bambine nei primi anni di vita.

Condotta nell'ambito del progetto 'Ninfea', la più grande coorte italiana arruolata tramite Internet che raccoglie dal 2005 dati su più di settemila coppie di mamme e bambini sull'intero territorio nazionale, la ricerca ha riscontrato un aumento del rischio di fischi e sibili al torace associato all'esposizione a siccità estrema e ondate di calore durante il primo anno di vita.

A differenza di studi precedenti, focalizzati sugli ef-



fetti acuti degli eventi estremi, questo nuovo lavoro mette in rilievo gli effetti cronici che si manifestano già nelle prime fasi dello sviluppo e sono associati all'espo-

sizione ripetuta durante il primo anno di vita.

Il campione della ricerca è composto da circa seimila bambine e bambini per i quali si dispone di informa-

zioni sull'insorgenza di fischi e sibili al torace tra 6 e 18 mesi. La comparsa di questi episodi durante l'infanzia è considerata un indicatore di alterata salute respiratoria in età successive. Combinando gli indirizzi di residenza geocodificati dei partecipanti allo studio con i dati climatici, sono state ricavate informazioni sulla loro esposizione, durante il primo anno di vita, a diversi tipi di eventi estremi. L'esposizione agli eventi estremi è stata messa in relazione alla salute respiratoria tenendo conto di multipli fattori, ad esempio socio-economici e ambientali.

«I risultati di questo nuovo studio - spiega Silvia Maritano, prima autrice dell'articolo e ricercatrice presso l'Epidemiologia della Città della Salute e dell'Università di Torino - sottolineano l'importanza di considerare le conseguenze del cambiamento climatico come potenziali determinanti di patologie croniche in ottica longitudinale. Il lavoro apre la strada a nuove ricerche sui rischi a lungo termine del cambiamento climatico, mettendo in luce l'urgente necessità di politiche congiunte di mitigazione e prevenzione volte a ridurre l'esposizione a fenomeni meteorologici estremi fin dalle prime fasi di vita delle persone».

## il Giornale

IL GIORNALE DEL PIEMONTE E DELLA LIGURIA REG. TRIB. DI CUNEO N° 655 DEL 23/05/2015  
Euro 0,50 non vendibile separatamente da «il Giornale»

Direttore Responsabile  
DIEGO RUBERO

EDITORE: POLO GRAFICO S.P.A.  
Sede legale: Corso Italia, 25 - 12084 - Mondovì (CN)  
Amministrazione - Ufficio diffusione e abbonamenti:  
Via G. Agnelli, 3 - 12081 - BEINETTE (CN)  
Tel. 0171.39.22.11

REDAZIONI  
PIEMONTE  
torino.gdp@gmail.com  
nordpiemonte.gdp@gmail.com

LIGURIA  
monica.bottino@polografico.it  
diego.pistacchi@polografico.it

STAMPA EDIZIONI TELETRASMESSE:  
MONZA STAMPA SRL - Via Michelangelo Buonarroti,  
153 - 20900 - MONZA (MB) - Tel. 039.28.28.82.02

CONCESSIONARIA DI PUBBLICITÀ:  
POLO GRAFICO SPA - Via G. Agnelli, 3 - 12081 -  
BEINETTE (CN)  
Tel. 0171.39.22.08 - 09 - 10  
Mail: pubblicita@polografico.it

TARIFFA MODULO  
COMMERCIALE Euro 52,00  
FINESTRELLA PRIMA PAGINA Euro 370,00  
FINANZIARIA / LEGALE Euro 80,00  
RICERCA PERSONALE Euro 57,00  
ELETTORALE Euro 52,00  
NECROLOGIE Euro 2,00 a parola  
MANICHETTE PRIMA PAGINA Euro 290,00  
PARTECIPAZIONI A LUTTO Euro 2,00 a parola

**Loredana Polito**

**REGIONE PIEMONTE**

# Cultura, Chiarelli vara il programma triennale

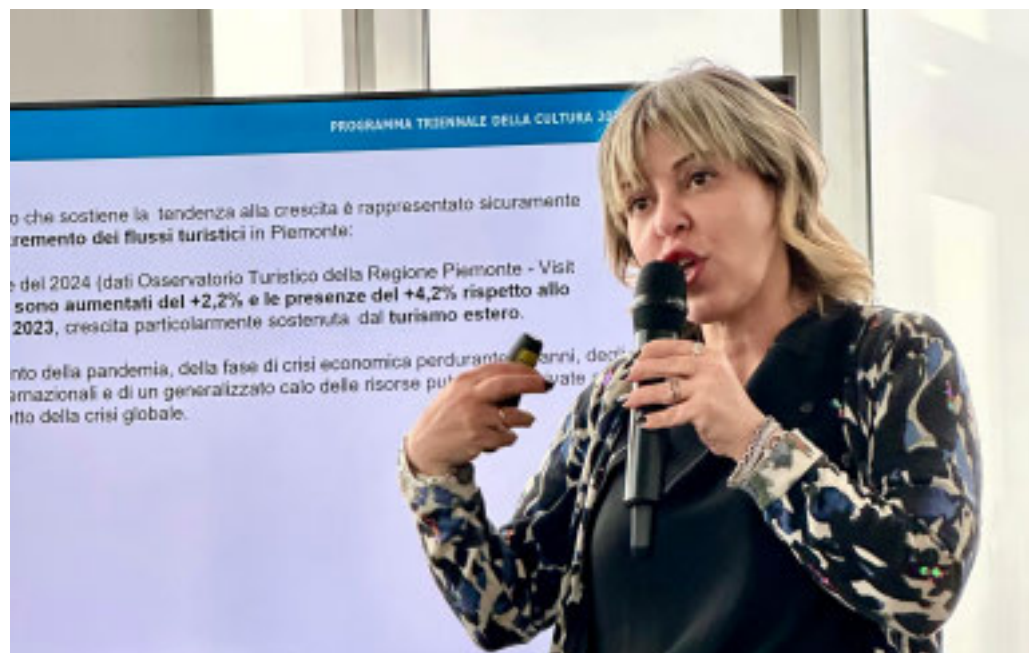
*«Più stabilità per gli operatori culturali e maggiori risorse ai territori. Nessuno sarà lasciato indietro»*

■ Si è riunito quest'anno per la prima volta il 'Tavolo Cultura' promosso dalla Regione Piemonte. Durante la riunione, a cui hanno partecipato vari operatori del comparto regionale, l'assessora alla Cultura Marina Chiarelli ha annunciato nuovi fondi, una distribuzione territoriale più ampia e la risoluzione delle pendenze economiche che riguardano gli operatori e le operatrici del settore.

Nell'occasione sono anche state presentate le linee guida del Programma Triennale della Cultura 2025-2027 della Regione Piemonte ed è stato annunciato un accordo con gli istituti bancari per sbloccare il pagamento degli arretrati destinati alle realtà culturali della regione.

«Abbiamo ascoltato le esigenze del comparto - spiega l'assessora alla Cultura, Marina Chiarelli - e ci siamo mossi per trovare soluzioni concrete. Con il nuovo Piano triennale puntiamo su crescita, sostenibilità e accessibilità, mentre con questo accordo garantiamo la liquidità necessaria a chi ha subito ritardi nei pagamenti».

Il nuovo Piano Triennale si fonda su alcuni principi cardine: sostenibilità, valorizzazione dei territori e crescita del comparto. Secondo i dati raccolti dalla Regione Piemonte, il 2024 ha rappresentato un anno di ripresa per il settore culturale piemontese, con 7 milioni di ingressi nei musei, 15 mi-



L'assessora Marina Chiarelli ha illustrato le Linee guida 2025-2027

la eventi realizzati, una crescita nel numero di spettacoli dal vivo e un incremento del turismo culturale del +2,2% negli arrivi e del +4,2% nelle presenze nel primo semestre del 2024.

Uno degli aspetti più rilevanti della nuova programmazione è l'attenzione alla distribuzione delle risorse sul territorio, per garantire che i fondi non sia-

no concentrati esclusivamente a Torino, ma possano sostenere anche le realtà culturali nelle altre province piemontesi. Il piano prevede una suddivisione mirata dei finanziamenti, con particolare attenzione ai piccoli centri e alle realtà culturali locali.

Durante la riunione, Marina Chiarelli ha anche presentato i dati relativi ai pro-

getti culturali finanziati nel 2024, che evidenziano una ripartizione più equa rispetto al passato.

Nella Città di Torino Città sono stati 189 i progetti finanziati, nel Torinese 186, a Cuneo 111, ad Alessandria 41, a Novara 37, ad Asti 32, nel Verbano-Cusio-Ossola 22, a Biella 20, a Vercelli 14.

Per l'esponente della Giunta Cirio, «i numeri di-

mostrano che, pur mantenendo un ruolo centrale per la cultura, Torino non è stata l'unica beneficiaria delle risorse regionali».

«Abbiamo lavorato - sottolinea l'assessora - affinché ogni provincia potesse avere accesso a finanziamenti adeguati. Il nostro obiettivo è garantire una crescita omogenea della cultura piemontese, valorizzando anche le aree più periferiche».

Nei prossimi tre anni, per offrire maggiore stabilità agli operatori culturali, la Regione Piemonte proseguirà con la programmazione triennale dei bandi, permettendo alle realtà culturali di pianificare a lungo termine e migliorare la qualità delle iniziative.

Sarà anche rafforzata la valorizzazione dei territori extra-metropolitani, con una particolare attenzione ai progetti che si sviluppano al di fuori dei capoluoghi di provincia, incentivando così una crescita capillare.

Verranno inoltre sostenute le pratiche di inclusione e accessibilità, affinché la cultura possa essere fruibile a tutti e tutte, senza bar-

riere economiche, sociali e fisiche.

Infine, la Regione Piemonte intende promuovere eventi culturali sempre più sostenibili, incentivando le realtà che adotteranno soluzioni a basso impatto ambientale - dal risparmio energetico alla gestione sostenibile delle risorse - nell'ottica di un futuro più 'green' per la cultura piemontese.

Oltre alla programmazione futura, un tema centrale del Tavolo della Cultura è stato il sostegno immediato agli operatori culturali in difficoltà. La Regione ha attivato un'operazione di sensibilizzazione con gli istituti bancari per varare un meccanismo a salvaguardia di centinaia di realtà che rischiano di non poter proseguire la propria attività a causa di ritardi nei pagamenti.

«L'impegno della Regione è quello di non lasciare indietro nessuno. La cultura è un settore fondamentale per il Piemonte, non solo per il suo valore artistico e sociale, ma anche per l'impatto economico che genera. Garantire il pagamento degli arretrati significa permettere agli operatori di continuare a lavorare e investire nel futuro» - ha ribadito Marina Chiarelli.

«Questo è solo l'inizio di un percorso di dialogo costante - ha concluso l'assessora - perché la cultura piemontese ha bisogno di stabilità, risorse e visione. Poniamo le basi per un sistema culturale più forte e inclusivo».

## MARTEDI 25 FEBBRAIO



**OSPITI  
I KISS**

**CENA CON MUSICA  
IN DIRETTA DALLE 20,30**



**CONDUCONO  
SONIA DE CASTELLI  
& PIERO MONTANARO**



**OSPITI  
I GIUVU D'NA VOLTA**



**OSPITI MARCO ZETA &  
VERONICA CUNEO**



**ORCHESTRA  
MATTEO BENSI**

seguici sui social  
**telecupole.piemonte**  
**telecupole piemonte**  
**www.telecupole.com**

**STRADA REGIONALE 20 - CAVALLERMAGGIORE (CN) - INFO & PRENOTAZIONI 0172.713333**

studiodiwiki.it

SERVIZIO  
DIAGNOSTICA  
PER IMMAGINI

NUOVO  
E POTENTE  
strumento  
per angiografie

TECNOLOGIE  
ALL'AVANGUARDIA  
personale qualificato,  
fornitori di standing  
mondiale

Verifica le nostre  
liste d'attesa  
su [www.ccbra.it](http://www.ccbra.it)  
tel. 0172 472400

## L'ECCELLENZA DELLA CURA

Il servizio di diagnostica per immagini di Casa di Cura Città di Bra, è in grado di eseguire studi sia nell'adulto che in età pediatrica dei diversi organi ed apparati. Macchinari con tecnologia medica avanzata, come la risonanza magnetica 3 Tesla e il nuovo angiografo, combinati con l'elevata professionalità e qualifica dei nostri medici, garantiscono i migliori risultati ai nostri pazienti.

Casa di Cura privata Città di Bra  
Via Montenero, 1 | 12042 Bra (CN), Italia  
Direttore Sanitario: Dott. Flavio Boraso

ACCREDITATA  
CON IL SERVIZIO  
SANITARIO  
REGIONALE

**CASA  
DI CURA  
CITTÀ  
DI BRA**

NEL TRATTO COMPRESO TRA SANT'ANNA E TERME DI VALDIERI

# La Provincia ha elaborato uno studio sulla SP 239

*Studio valanghivo, interventi e chiusure per garantire la sicurezza vista la suscettibilità dell'area*

La Provincia ha elaborato uno studio sulle interferenze delle valanghe per il tratto di strada provinciale 239 tra Sant'Anna di Valdieri e Terme di Valdieri. L'iniziativa vuole rispondere alle criticità legate al pericolo di distacco delle valanghe esistenti nel periodo invernale lungo quel tratto stradale e alla conseguente gestione del traffico veicolare in sicurezza. Lo studio è stato redatto nel corso degli anni 2023 e 2024 con la collaborazione dello Studio di ingegneria Areaquattro di Sondrio, specializzato in studi nivologici e valanghivi. Lo studio è focalizzato su alcuni aspetti: individuare i tratti di strada a rischio valanghe nullo; indagare e studiare i siti censiti dalla cartografia storica delle valanghe potenzialmente a rischio in caso di eventi nivologici particolari; valutare la possibilità di estendere in sicurezza il periodo di apertura della sp 239; verificare ed individuare i siti più idonei alla chiusura totale della strada; formulare proposte progettuali di intervento infrastrutturale diffuse e puntuali; redigere il Piano di Gestione per il Rischio Valanghe (Pgrv).

Dalle analisi svolte, è emersa una marcata suscettibilità dell'area indagata al distacco di valanghe, sia per l'elevata pendenza dei versanti e sia per relativi dislivelli. In molti siti valanghivi l'elevata pendenza anche della zona di scorrimento fa sì che la strada, posta immediatamente ai piedi del versante, sia facilmente coinvolta dalle masse nevose in movimento. I consulenti hanno valutato che la protezione totale della strada con opere strutturali comporti un onere decisamente elevato, mentre ritengono ragionevole in termini di costi la protezione del primo tratto di strada tramite l'installazione di opere fermaneve nelle zone di distacco dei punti da cui si possono staccare le valanghe, tra Sant'Anna di Valdieri e località Tetti Gaina.

Nell'ambito dello studio è stato redatto un Piano di Gestione per il Rischio Valanghe (Pgrv) allo scopo di monitorare la situazione di pericolo su tutto il tratto di strada tra Sant'Anna e Terme di Valdieri, e sia di mantenere aperta la strada il più a lungo possibile nel tardo autunno e per riaprirla il prima possibile in stagione primaverile. L'applicazione del Pgrv per due punti precisi (n. 47 e 48) è già attuabile alle condizioni attuali, mentre su tutto il tratto della sp 239 rimanente, i tecnici specialisti ritengono fondamentale un'implementazione degli strumenti di monitoraggio proposti (es. installazione di una nuova stazione nivometeorologica in valle, posa di webcam per la verifica in remoto dei principali siti valanghivi...) così da acquisire il maggior numero di informazioni necessarie all'attuazione del piano.

Per i due punti n. 47 e 48 (compresi tra Sant'Anna di Valdieri e Tetti Gaina) è stato redatto un quadro econo-



mico di massima per l'installazione, nelle potenziali aree di distacco, di opere fermaneve. A tal fine, è anche stato condotto un rilievo aerofotogrammetrico ad hoc che ha permesso di ottenere un'immagine ortofoto ben definita dell'area ed un modello digitale del terreno.

La Provincia ha installato nel 2024, con fondi propri, tre barriere manuali di chiusura delle strade provinciali, poste rispettivamente sulla provinciale 22 tratto Peradritta - Sant'Anna di Valdieri (al km.0 on località bivio Peradritta); sp 22 tratto Sant'Anna Valdieri - tetti Gaina (km 6,030 circa (loc. Sant'Anna Valdieri)); sp 239 tr. S Anna Valdieri -Terme Valdieri, località ponte della Vagliotta (km 1,950 circa).

INCONTRI E FOCUS GROUP CON GLI ATTORI DEL TERRITORIO

## Gal Gesso Vermenagna Pesio: percorso sugli Smart Village

*Approcci e tecnologie per rendere più vivibili le aree interne*

Partirà nelle prossime settimane, con un ciclo di incontri e focus group con i principali attori del territorio, il nuovo percorso di ascolto promosso dal GAL Valli Gesso Vermenagna Pesio.

Obiettivo: analizzare il contesto sociale, economico e produttivo, raccogliere fabbisogni e istanze, ragionare su punti di forza, criticità e specificità locali per individuare gli elementi strategici propedeutici alla nascita e allo sviluppo di uno o più Smart Village sul territorio del GAL. Concepito a livello europeo, lo strumento dello Smart Village intende aggregare e promuovere iniziative volte a rendere i territori rurali più vivibili, attrattivi e resilienti. Come dimostrano numerose esperienze virtuose, a livello nazionale ed europeo, mappate dal GAL nei primi mesi di lavoro, le strategie Smart Village favoriscono l'adozione di approcci e tecnologie innovative per contrastare fenomeni che caratterizzano in particolare le aree interne, come lo spopolamento dei Comuni e il depauperamento del capitale umano, sociale ed economico. A fronte di questi obiettivi, il GAL lancia un percorso partecipativo di progettazione, che si svolgerà nei mesi di febbraio e marzo, con i principali stakeholder pubblici e privati (Comuni, Unioni montane, associazioni di categoria, imprese) per individuare possibili aree di intervento in quattro ambiti chiave: agroalimentare, turismo rurale, sostenibilità ambientale, inclusione sociale ed economica. Parallelamente, verrà diffuso un questionario digitale rivolto alla popolazione residente nel territorio del GAL, liberamente accessibile sul sito internet dell'ente, per raccogliere ulteriori spunti e necessità. Inoltre, nel mese di aprile è previ-

sto un incontro a porte aperte con la cittadinanza, per condividere i primi risultati dell'attività di co-design e stimolare nuove riflessioni.

Entro maggio, il GAL sarà chiamato ad elaborare un piano strategico, cui seguirà l'apertura di un bando finanziato con risorse assegnate alla Regione Piemonte nell'ambito della programmazione 2023-2027 dell'Unione Europea e per il quale sarà possibile candidare progetti di Smart Village. La comunicazione dei progetti vincitori e assegnatari dei contributi è prevista per il mese di luglio.

"Questo progetto rappresenta un'opportunità importante per il nostro territorio" è il commento di Gian Pietro Pepino, presidente del GAL Valli Gesso Vermenagna Pe-



sio. "La digitalizzazione e l'innovazione sono strumenti chiave per la crescita delle nostre comunità, ma solo attraverso la partecipazione attiva dei cittadini e degli attori locali potremo costruire un modello di Smart Village efficace e duraturo. Unendo le nostre compe-

tenze ed esperienze, possiamo fare di questa iniziativa un volano di sviluppo sostenibile, con impatti concreti sul futuro della nostra comunità".

Per maggiori informazioni, è possibile consultare il sito [www.galgvp.eu](http://www.galgvp.eu).

GRAZIE AL PROGETTO SOSTENIBILITÀ AZIENDALE DI FONDAZIONE CRC

## Asl CN1: nuovi mezzi a Mondovì e Ceva

Un progetto da 250000 euro per finanziare la mobilità sostenibile in Asl CN1 ha portato dieci nuovi mezzi in azienda: 7 city car ibride, 2 minibus 9 posti per trasporto persone, a disposizione del dipartimento di Salute Mentale per le Comunità di Mondovì e Ceva, un autocarro cabinato a servizio del dipartimento di Prevenzione, in particolare per il Presidio Multizonale di profilassi e polizia veterinaria che copre tutto il territorio provinciale. Alla consegna formale lunedì 17 febbraio hanno partecipato anche la Direzione Generale dell'Asl, i direttori dei servizi coinvolti, Fondazione CRC, il consigliere comunale di Ceva Lorenzo Alliani che aveva raccolto l'esigenza del territorio sull'area di Salute Mentale e fatto da trait-d'union tra Asl e Fondazione.

Un impegno importante, come ricorda il direttore generale dell'Asl Giuseppe Guerra (accompagnato dal direttore amministrativo Diego Poggio): "Ringrazio la Fondazione CRC che attraverso questo finanziamento ci ha consentito di rispondere in modo puntuale alle richie-



ste di diversi servizi aziendali. Già nei mesi scorsi era stato esteso l'utilizzo delle tessere BIP per il trasporto pubblico locale che consente ai dipendenti dell'Asl che ne facciano richiesta di spostarsi per motivi di lavoro su mezzi pubblici". Una mobilità, quella dei dipendenti Asl in orario di servizio sul territorio, che è di 4 milioni di chilometri l'anno, pari a cento volte la circonferenza del globo terrestre, come ricorda il mobility manager dell'Asl, Paolo Clemente.

Ottimo il riscontro sia del dipartimento di Prevenzione diretto da Mauro Negro per l'uti-

lizzo del mezzo cabinato sia del DSM guidato da Francesco Rizzo che con il collega psichiatra Andrea Barbieri ricorda come "i mezzi acquistati consentano ai ragazzi di raggiungere luoghi altrimenti a loro preclusi". Si pensi al progetto di Montagnaterapia. Così come le nuove panda rappresentano un contributo al rinnovo del parco auto, in parte obsoleto, "con mezzi più sostenibili e preziosi per una grande Asl i cui operatori lavorano anche molto sul territorio e a domicilio dei pazienti", come precisa Anna Maddalena Basso direttore della Direzione delle professioni sanitarie.

"È un piacere essere qua - conclude Mauro Bernardi consigliere della Fondazione CRC, a nome del presidente e dell'intero Consiglio - Ringrazio anche la precedente amministrazione (è presente l'ex consigliere Davide Merlino, ndr), ho compreso nel corso di questa prima parte del mio mandato la potenza della Fondazione e l'importanza fondamentale dei contributi elargiti".

PARCHEGGI SUL SITO DEL COMUNE DI CUNEO

### Mapa aggiornata per il pass residenti centro storico

Nei giorni scorsi è stata pubblicata sul sito istituzionale del Comune di Cuneo la mappa aggiornata dei parcheggi riservati ai possessori dei pass residenti nel centro storico. Uno schermo realizzato dagli uffici competenti per semplificare la fruizione dei posteggi da parte dei residenti e garantire una migliore organizzazione della sosta nelle aree centrali della città. In particolare, si ricorda a tutti i possessori dei pass che resta consentita la sosta in corso Soleri e in corso Garibaldi, previa esposizione della tessera di autorizzazione, esclusivamente lungo la carreggiata principale. Il pass non è valido per sostare gratuitamente nel controviale. Dai controlli effettuati nelle ultime settimane sono emerse diverse violazioni in piazza Foro Boario e in via Sette Assedi/piazza Virginio. In particolare, sono stati riscontrati numerosi usi scorretti del pass, che hanno creato disagi per i residenti regolari e difficoltà nella gestione dei parcheggi. È fondamentale che tutti gli autorizzati rispettino le regole indicate nella mappa per evitare sanzioni e facilitare la convivenza civile. Si consiglia pertanto a tutti i possessori del pass residenti di consultare la mappa aggiornata. Le violazioni delle norme di sosta sono oggetto di sanzioni, quindi si invita alla massima attenzione e collaborazione. Per qualsiasi richiesta di chiarimenti o ulteriori informazioni, i cittadini possono rivolgersi allo Sportello Unico del Cittadino, situato in via Santa Maria 1. Lo sportello è aperto dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 12. Inoltre, è possibile contattare lo Sportello telefonicamente al numero 0171/444.444 oppure scrivere all'indirizzo email [sportellounicocittadino@comune.cuneo.it](mailto:sportellounicocittadino@comune.cuneo.it).

Il Comune di Genova ha presentato il programma di interventi prioritari di manutenzione da oltre 6,2 milioni di euro. Il piano predisposto prevede 234 interventi, in partenza in questi giorni in tutti i municipi, su strade, marciapiedi, verde pubblico e impianti. Il piano si articola in lavori in capo ad Aster per 3,151 milioni di euro, 934.640 mila euro di interventi di manutenzione ordinaria che saranno eseguiti, entro 90 giorni, a cura delle aree tecniche dei municipi, con finanziamento in parte corrente, implementato di recente di 450.000 euro, e 2.129.500 euro di lavori del Piano operativo annuale di manutenzione (che per il 2025 ammonta 5 milioni di euro in totale).

«Questo programma - osserva dichiara il facente funzioni sindaco Pietro Piciocchi, che ha presentato il programma con l'assessore ai Lavori Pubblici Ferdinando De Fornari - è solo una prima fase di interventi manutentivi che stanno partendo e che partiranno stretto giro sul tutto il territorio, andando a intervenire sulle priorità indicate dai municipi. Gli interventi saranno poi incrementati anche nei prossimi mesi per un investimento complessivo previsto, solo a oggi, di 17 milioni di euro entro il 2025, oltre agli interventi contenuti nel piano triennale. Dall'ascolto quartiere per quartiere di questi ultimi mesi sono emerse necessità su cui ci siamo presi l'impegno di un pronto intervento e questo programma va proprio in questa direzione». «L'armonizzazione tra le esigenze manutentive del territorio e le istanze provenienti dai singoli municipi rappresenta per noi un elemento strategico - aggiunge la direttrice generale di Aster Francesca Aleo - Aster opera con un impegno costante, garantendo un servizio attivo 24 ore su 24».

Gli interventi principali: Municipio I Centro Est: pavimentazione stradale in piazza Corvetto, piazza Manin, corso Armellini; marciapiedi in via Colombo, corso Magenta, via Bianchetti, presso la scalinata di via Centurione rifacimento scala di collegamento tra le varie Creuze e passaggi; interventi diffusi su tutto il Municipio per interventi nelle scuole, riqualificazione e manutenzione del verde pubblico.

Municipio II Centro Ovest: pavimentazione stradale in vico Gratonni e via Botteri; marciapiedi e percorsi pedonali in via della Cella, via Bianco, via Armirotti-Curro Bazzi, via Leon Pancaldo; interventi diffusi su tutto il Municipio per edifici civici, scuole, verde pubblico e aree giochi; Municipio III Bassa Val Bisagno: pavimentazione stradale in via Fontanarossa, via Giacometti, via Del Pontenuovo, via Robino, via Ponte Serra, via Amarena; marciapiedi e percorsi pedonali in via Don Orione, Corso Monte Grappa, via Donghi, piazza Solari, via Feregiano, manutenzione in scalinata via Fea/via Robino, scalinata accesso Fratellanza San Fruttuoso, muro scalinata vico Dell'Orso; interventi diffusi su tutto il territorio per le scuole, muri, verde e illuminazione pubblica.

Municipio IV Media Val Bisagno: pavimentazione stradale in piazzale Marassi, via Bavari, via Bobbio; marciapiedi e percorsi pedonali in via Montaldo, via Struppa, via Molassana, via Bobbio, attraversamenti stradali via Burlando, via Piacenza, via Fidenza, via Trensasco, scalinate sulla via Montenero interventi su pavimentazione; interventi diffusi su tutto il Municipio per scuole, ma-

## IL PROGRAMMA CONDIVISO CON ASTER

# Manutenzioni in città, in Comune ascoltate le richieste dei Municipi

Lavori in corso o in partenza per 6,2 milioni di euro: 234 interventi su strade, marciapiedi, verde e impianti



Aster si occuperà della maggior parte degli interventi

nufatti a protezione dei percorsi pedonali, muri, manutenzione del verde, ripristino area cani. Municipio V Val Polcevera: pavimentazione stradale in via Semini, via Natale, via Vezzani, via Pedrini; marciapiedi in via Linneo, via Coni Zugna, via Giro del Vento, via Gallino; interventi diffusi su tutto il Municipio per manufatti, impianti e verde pubblico. Municipio VI Medio Ponente: pavimentazione rotonda via Cornigliano, via Puccini, via Cervetto, piazza Baracca; marciapiedi e percorsi pedonali via Sestri, via Puccini; interventi diffusi su tutto il Municipio per manufatti a protezione dei percorsi pedonali, verde pubblico, immobili storici vincolati e scuole, manutenzione viadotti interni e rifacimento grate Ci-

mitero S. Giovanni Battista. Municipio VII Ponente: pavimentazione stradale in via Branega, via Piandilucco, via Novella; marciapiedi e percorsi pedonali in via Prà, via Rostan, via di Monferrato, via della Benedicta; interventi diffusi su tutto il Municipio per manufatti a protezione dei percorsi pedonali, scuole, muri, verde pubblico. Municipio VIII Medio Levante: pavimentazione stradale in via Piave, piazza Merani, via Gobetti, via Casaregis, via Trieste, via Battisti, via Caffa, via Bosio; marciapiedi e percorsi pedonali in via De Bosis, piazza Rensi, piazza Merani, via Caffa, via Causa, via Pisa, viale Bernabò Brea (pavimentazione scalinate), via Bosselli; interventi diffusi su tutto il Municipio per manufatti a protezione dei percorsi pedonali, su impiantistica e manutenzione edifici civici, verde pubblico, riqualificazione area giochi. Municipio IX Levante: pavimentazione stradale in via della Vergine, Salita Sella, via Bisagno, svincolo via del Commercio, via Cadighiana, via Murcarolo, via Gianelli, via Superiore dei Lucchi; marciapiedi e percorsi pedonali in viale De Geneys, via Somma, via dei Ciclamini, via Posalunga; interventi diffusi su tutto il Municipio per manufatti a protezione dei percorsi pedonali, manutenzione scuole, aree verdi

## L'ALLARME DI FEDERLOGISTICA SUI PROSSIMI LAVORI DI MIGLIORAMENTO DELLA RETE DI AUTOSTRADE

# Chiusura del casello di Busalla, una «waterloo» per le merci

Il presidente Faltieri: «Occorre cominciare a controllare telematicamente i flussi di tir verso e dai porti»

«Ogni giorno dal casello di Busalla transitano almeno 8.000 veicoli, con una percentuale crescente di tir da e verso il porto di Genova. La chiusura per oltre sette mesi, la prima volta a partire dall'autunno prossimo sino a maggio inoltrato, rischia di trasformarsi in paradigma della sempre meno conciliabile convivenza fra grandi lavori sulla rete autostradale e traffico di merci su gomma». A sollevare il caso sottolineando le conseguenze sul flusso di merci e camion da e per il principale sistema portuale italiano,

quello che fa perno sui porti di Genova e Savona, è Davide Falteri, neo presidente di Federlogistica e profondo conoscitore delle problematiche del mercato logistico nella macro-area del Nord Ovest. «È vero - sottolinea Falteri - con la chiusura del casello di Busalla e con l'obbligo di dirottare parte del traffico sulle strade provinciali specie con destinazione e provenienza le numerose aziende (più di 2.000 con oltre 6.000 addetti) che caratterizzano il territorio metropolitano genovese all'imboccatura della Valle Scrivia, è

già stata decisa un'esenzione del pedaggio autostradale da Ronco Scrivia a Genova. Ma ciò rischia di cambiare ben poco dal punto di vista delle conseguenze sul traffico».

«Oggi si calcola - continua Faltieri - che per coprire i 140 chilometri di autostrada che separano il casello di Milano da quello di Genova ovest, i tempi di percorrenza siano mediamente superiori del 30% rispetto a quelli di 6/7 anni addietro, a causa della apertura a macchia di leopardo, di una infinita sequela di cantieri autostradali; e ciò senza

contare le ulteriori soste improduttive causate dai blocchi ai varchi portuali derivanti non da incrementi di traffico, ma dal congestionamento cronico degli stessi». Secondo Federlogistica, dando per scontato che i lavori non possano essere né rinviati, né spalmati in modo diverso nel corso della giornata, l'unica risposta passa attraverso un controllo telematico e informatico dei flussi che renda possibile un arrivo scaglionato delle merci e dei camion ai varchi portuali e viceversa.

## TERMOVALORIZZATORE Valbormida, i sindaci alzano le barricate

In Valbormida si alzano le barricate. Tredici sindaci, ma anche comitati civici e Fratelli d'Italia dicono «no» all'impianto. Spunta un documento congiunto, firmato dalle Amministrazioni, contro l'ipotesi di un termovalorizzatore: Cairo Montenotte e Cengio (i cui territori sono individuati dal progetto come possibili siti di realizzazione dell'impianto), Bardineto, Bormida, Calizzano, Dego, Giusvalla, Mallare, Massimino, Millesimo, Piana Crixia, Plodio, Roccavignale sono contrari. I primi cittadini dei comuni firmatari si sono sono riuniti a Cengio per confrontarsi e percorrere una strada comune. Un caso che è diventato politico, visto che i circoli di Fratelli d'Italia di Cairo Montenotte, Altare, Millesimo, hanno espresso il dissenso in merito ad un paventato futuro insediamento di un impianto di quel tipo e di ulteriori installazioni di pale eoliche in Valbormida.

## DIFFICOLTÀ DI ACCESSO ALLE PRESTAZIONI PUBBLICHE E DISAGIO ECONOMICO

# Liguria, il 7,8% delle famiglie rinuncia alle cure

In Italia, nel 2023 circa 4,5 milioni di persone hanno dovuto rinunciare a visite o esami diagnostici, di cui 2,5 milioni per motivi economici, con un incremento di quasi 600mila persone rispetto al 2022. Inoltre, sempre nel 2023 dei 40,6 miliardi di euro spesi dalle famiglie per curarsi quasi il 40% finisce in servizi e prestazioni inutili. L'analisi di tendenze, disuguaglianze e rischi per il Ssn arriva dal report Gimbe presentato all'Annual Meeting dell'Osservatorio Nazionale Welfare & Salute. «L'aumento della spesa out-of-pocket (quella pagata di tasca propria e non mediata da assicurazioni

o fondi privati, ndr) non è solo il sintomo di un sottofinanziamento della sanità pubblica - afferma Nino Cartabellotta, presidente della Fondazione Gimbe - ma anche un indicatore delle crescenti difficoltà di accesso al Ssn. L'impossibilità di accedere a cure necessarie a causa delle interminabili liste di attesa determina un impatto economico sempre maggiore, specie per le fasce socio-economiche più fragili che spesso non riescono a sostenerlo, limitando le spese o rinunciando alle prestazioni». La media italiana di spesa pro capite è di 730 euro e sia Liguria sia Piemonte sono superiori a

tale soglia la prima con 824 euro e il secondo con 814 euro. «Tuttavia - spiega il presidente - le stime effettuate indicano che circa il 40% della spesa delle famiglie è a basso valore, ovvero non apporta reali benefici alla salute. Si tratta di prodotti e servizi il cui acquisto è indotto dal consumismo sanitario o da preferenze individuali quali ad esempio esami diagnostici e visite specialistiche inappropriati o terapie inefficaci o inappropriate». In Liguria, infine il 7,8% delle famiglie ha rinunciato alle cure contro l'8,8% del Piemonte.

MBott

## IL BUREAU VERITAS ITALIA HA RICONOSCIUTO ANCHE DUE INNOVATIVI PERCORSI TERAPEUTICI

# In Asl 2 premiate 49 strutture ospedaliere di qualità

Servizi a quattro stelle premiati con i prestigiosi riconoscimenti del Bureau Veritas Italia. L'Asl 2 del Savonese sale sul podio grazie ai due percorsi diagnostico-terapeutici assistenziali (PDITA) di Neoplasia della Mammella e Melanoma e a 49 strutture degli ospedali di Savona, Pietra Ligure e Albenga

«È un traguardo importante raggiunto con impegno dall'Asl e da tutti gli operatori - afferma Elio Garbarino, direttore della Struttura Qualità, Accreditamento e Rischio Clinico - L'esistenza in azienda di un sistema di certificazione consente di assicurare il mantenimento e il miglio-

ramento nel tempo della qualità dei nostri servizi, garantendo un buon grado di soddisfazione da parte dei pazienti».

Il processo di certificazione del Sistema Qualità, avviato nel 2002 e che coinvolge ad oggi un totale di 102 strutture, rappresenta un valore aggiunto per il miglioramento continuo dei processi interni e delle relative funzioni. Nello sviluppo del Sistema di Gestione per la Qualità, le strutture hanno focalizzato l'attenzione sulla gestione dei rischi operativi e sulle possibili azioni di mitigazione, ma anche sulla verifica e gestione delle non conformità. «La necessità di

ottimizzare le risorse, umane ed economiche, operando in contesti ad alto stress, rende indispensabile la gestione dei processi secondo criteri di efficienza, con un costante monitoraggio delle prestazioni - sottolineano i referenti di Bureau Veritas Italia - In questo ambito, lo standard ISO 9001:2015 fornisce il quadro ideale per supportare l'organizzazione nel perseguimento dei suoi obiettivi, in primis la soddisfazione delle esigenze dei pazienti. Siamo orgogliosi di accompagnare il percorso di qualità della Asl2, contribuendo al miglioramento continuo dei processi interni con i nostri audit».

TRA I GIOVANISSIMI ANCHE LORENZO BERLUSCONI NELLA SFIDA CON MATTIA DE ICCO

# Pugilato e Savate, Genova sale sul ring

Sabato al Palasport «History of Fight» con quattro emozionanti match internazionali

■ Pugilato e Savate insieme in una serata di sport a Genova. Elite Top Fight è pronta a scendere sul ring con History of Fight (Hof), che si terrà sabato 22 febbraio al nuovo Palasport di Genova. Un evento speciale celebra le radici storiche del pugilato e della Savate, due discipline che sono un pezzo fondamentale della tradizione sportiva della città. Hof non è solo una serata di sport, ma una vera e propria festa. L'evento vedrà quattro emozionanti match di pugilato internazionale, con il titolo Elite Top Fight in palio tra Alexandra Gaburel e Nicole Schäfer. Inoltre, il 1° Torneo Genova 4 Savate coinvolgerà quattro atleti professionisti in sfide mozzafiato, tra cui un incontro speciale con l'atleta locale Albe Odescalchi. Ad aprire la serata saranno due incontri tra giovani promesse di questi sport: Lorenzo Berlusconi e Mattia De Icco si sfideranno in un match di boxe nella categoria pesi leggeri, mentre Samuele Criniti e Niko Kre ak saranno protagonisti di un incontro di Savate nella categoria super leggeri. L'evento vuole valorizzare non solo lo sport, ma anche la cultura e la tradizione che portano con sé queste due discipline. Il pugilato, che ha radici profonde in Italia, sarà protagonista con match di altissimo livello, mentre la Savate, riconosciuta come sport storico regionale, avrà uno spazio speciale con il torneo dedicato. L'evento sarà arricchito dalla presenza di ospiti di spicco del mondo sportivo, istituzionale e



Clemente Russo, campione olimpico e sotto Lorenzo Berlusconi con il padre Piersilvio



imprenditoriale. Tra questi Clemente Russo, campione olimpico e uno dei volti più noti del pugilato italiano. Al suo fianco, Fabio Turchi, campione europeo di pugilato, sarà presente per celebrare le tradizioni di questa disciplina. Tra gli ospiti anche Anna Durio, imprenditrice e main partner

dell'evento, e Samuele Maragliano, influencer di sport e benessere. Non mancheranno rappresentanze del Genoa e della Sampdoria che contribuiranno a portare un ulteriore valore simbolico alla serata. Elite Top Fight, nata nel 2020, ha un obiettivo chiaro: supportare i giovani atleti degli sport

da combattimento e aiutarli a realizzare il loro sogno, che sia quello di eccellere nella loro disciplina o di trasformare la loro vita. L'evento è una dimostrazione concreta dell'impegno di Elite Top Fight, che non solo offre palcoscenici importanti, ma anche supporto professionale, da mental coaches a nutrizionisti, per aiutare i fighter a crescere dentro e fuori dal ring. La serata promette uno spettacolo con giochi di luci, musica dal vivo e un ring speciale. Tutto sarà trasmesso in streaming sul canale YouTube di Elite Top Fight, per permettere anche a chi non sarà presente di vivere l'emozione dell'evento.

DOMANI SULLA FORTEZZA DEL PRIAMAR

## Paolo Nespoli a Savona, una lezione tra le stelle

■ Sfatare il mito che le materie scientifiche siano noiose e consistano solo nello studio di libri polverosi e formule incomprensibili. Chi meglio dell'astronauta Paolo Nespoli può testimoniare, raccontando cosa significa esplorare l'universo, approfondendo, ad esempio, cosa ha scoperto in 313 giorni, 2 ore e 36 minuti nello spazio. Per i giovani che sognano lo spazio quello di domani alle 9,30 alla Sala della Sibilla del Priamar sarà un appuntamento imperdibile dove Paolo Nespoli racconterà la sua esperienza tra stelle, missioni e qualche cambio di rotta. L'evento, dedicato alle scuole, rientra nel programma di «Orientamenti» messo a punto insieme al Comune, nell'ambito della settimana delle Stem (discipline dell'area scientifica e tecnologica).

Nespoli è uno dei «Dreamers» di Orientamenti, figure di diverse aree che sono riuscite a realizzare il loro sogno. L'ingresso è gratuito, con prenotazione obbligatoria. In particolare, si rivolge alle scuole medie e superiori e ai corsi Iefp (post licenza media). I docenti possono prenotare le classi all'indirizzo [www.orientamenti.regione.liguria.it](http://www.orientamenti.regione.liguria.it).

«È un'iniziativa che abbiamo costruito insieme a Orientamenti nell'ambito della collaborazione con OrientaRagazzi», spiega Elisa Di Padova, vicesindaco di Savona e assessore alla Scuola. «L'idea è quella di portare testimonial nell'ambito del format definito «Dreamers», in cui entra finalmente anche la città di Savona. L'obiettivo è far conoscere ai ragazzi che devono approcciare la scelta del loro futuro una professione complessa ma caratterizzata da un'aura speciale. Chiunque da bambino può aver sognato, almeno per una volta, di diventare astronauta. Sarà l'occasione per conoscere Paolo, il suo percorso, interagire con lui. Vogliamo costruire eventi formativi e orientativi tutto l'anno».

Aggiunge l'assessore regionale alla Formazione Simona Ferro: «Orientamenti è un percorso formativo che accompagna i ragazzi tutto l'anno. Il nostro obiettivo è aiutare i giovani a fare le proprie scelte lavorative senza rinunciare ai sogni, e per questo abbiamo deciso di estendere il format di Orientamenti con iniziative dedicate».

GDG



### Chi siamo

Europe Advisory è una società di consulenza che vanta una consolidata esperienza nel settore dell'advisory alla clientela istituzionale, corporate e retail, favorendo l'accesso strategico ai mercati dei capitali, sia sotto forma di debito che sotto forma di equity, ed assistendo le imprese in operazioni di finanza straordinaria.

### La nostra storia

Il progetto prende spunto dall'acquisto del ramo d'azienda di una precedente esperienza societaria, che, dal 2004 al 2013, ha ben avviato, consolidato e specializzato la propria attività in questi settori.

La società è nata dall'opportunità di costituire una new-co partecipata da alcuni prestigiosi studi di commercialisti, coinvolgendo altresì advisor operanti nel marketing e nella consulenza finanziaria, oltre a professori universitari di facoltà di management ed economia al fine di offrire alla clientela la possibilità di fruire di una consulenza completa, personalizzata ed altamente specializzata, capace di generare un importante valore aggiunto nel medio-lungo periodo.

### Sedi

Via Ettore de Sonnaz, 14, 10121, Torino (TO)

Via Emilio de Cavalieri, 12 - 00198 Roma (RM)

Strada provinciale S. Bartolomeo, 17 - 12013 Cuneo - Chiesa di Pesio (CN)

### I nostri principali servizi

Le principali attività poste in essere da Europe Advisory riguardano:

- Attività di advisory e consulenza ad aziende;
- Consulenza per lo studio e la predisposizione di business plan e di piani industriali;
- Assistenza nella redazione e nella composizione di documenti economici, finanziari e patrimoniali;
- Compimento di inventari, valutazione e stime di beni e diritti di ogni genere, materiali ed immateriali;
- Attività di promozione, coordinamento e gestione di iniziative per l'assunzione di studi preliminari e di fattibilità, indagini di mercato, studi finanziari e di opere esecutive e l'assistenza per lo sviluppo, la direzione e la coordinazione dei lavori conseguenti;
- La stesura di perizie aziendali e immobiliari;
- Consulenza nella ristrutturazione del capitale, nel reperimento di nuove fonti finanziarie di debito, nella rinegoziazione dell'indebitamento esistente e nella ristrutturazione dell'indebitamento in contesti di procedure giudiziali e stragiudiziali;
- Assistenza nella concessione del credito bancario.

Email: [info@europeadvisorysrl.com](mailto:info@europeadvisorysrl.com)

Tel: 0171 734917

 agrimontana

BRANDSIDER

SCOPRI LA NUOVA RICETTA

# Zero zuccheri aggiunti



Niente zuccheri aggiunti, solo la freschezza della frutta.  
Una nuova ricetta realizzata con la massima attenzione all'evoluzione  
delle tendenze alimentari e al benessere dei consumatori.

[www.agrimontana.it](http://www.agrimontana.it)     agrimontana

Per saperne  
di più

